

■ REGIONE DEL VENETO / Un progetto coordinato dalla Camera di Commercio di Venezia-Rovigo che coinvolge enti di ricerca ad autorità pubbliche locali

DIVA, la co-creazione diventa protagonista

Obiettivo: finanziare almeno 20 progetti per sperimentare la cooperazione tra operatori creativi e PMI all'interno dei processi di innovazione

Il Progetto DIVA - Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le Industrie Creative, è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2014-2020 che lo ha identificato tra le iniziative strategiche per la promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva.

L'obiettivo principale di DIVA è promuovere la collaborazione tra i settori creativi e quelli tradizionali, in modo da creare un ecosistema dell'innovazione che sia in grado di competere nei mercati internazionali. Attraverso la sperimentazione di modelli virtuosi di co-creazione che sfruttino il potenziale innovativo delle imprese culturali e creative a favore delle imprese tradizionali, si intende investire sullo sviluppo economico e sociale dell'area di Gram-



Al lavoro per il Progetto DIVA

ma. Il Progetto è coordinato dalla Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, coinvolge consorzio composto da pubblici e privati che spaziano da enti di ricerca ad autorità pubbliche locali, con un totale di 15 partner.

La Regione del Veneto ha aderito al progetto DIVA che rappresenta un ulteriore tassello per lo sviluppo dell'imprenditoria culturale e creativa del veneto, ed è coordinatore del Comitato

di Valutazione che sarà responsabile della definizione e successiva valutazione dei

criteri di un bando per supportare la collaborazione tra imprese tradizionali e im-

prese culturali e creative.

Il bando, programmato per fine 2020, stanzierà 900.000 euro a favore di progetti che si dimostreranno in grado di realizzare progetti di collaborazione volti ad introdurre innovazioni di prodotto e/o di processo, nate grazie all'apporto delle diverse competenze coinvolte.

Si prevede che verranno finanziati un minimo di 20 progetti con i quali sperimentare la cooperazione tra ciascun soggetto dell'innovazione, operatori creativi e PMI, all'interno dei processi di innovazione, sviluppo e applicazione, a prescindere dall'orientamento tecnologico o sociale del risultato di ciascun progetto.

"In un sistema sempre più globalizzato, la capacità di innovare e diversificare rappresenta un elemento premiante per rimanere competitivi nel mercato", commenta l'Assessore regionale alla Cultura, Avvocato Cristiano Corazzari. "Ritengo che l'apporto

di delle imprese culturali e creative possono portare in questo senso sia strategico, la Regione del Veneto ha quindi accolto con favore le opportunità che i fondi europei hanno offerto in tal senso, lo ha fatto sia attivando investimenti territoriali grazie ai fondi strutturali, che aderendo a progetti di cooperazione internazionale come nel caso del progetto DIVA".

Secondo l'assessore, investire in cultura significa investire nel futuro. "È nostro interesse continuare a promuovere le iniziative che favoriscono gli investimenti a favore del settore culturale e creativo del Veneto, sia attraverso la partecipazione diretta regionale, che attraverso iniziative di supporto e informazione del territorio. Il bando che verrà lanciato dal Progetto DIVA rappresenta un piccolo, ma significativo contributo che si va a sommare ad altre attività che la Regione mette in atto in questo settore".



Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strategični projekti sofinancirani Evropski sklad za regionalni razvoj

Il logo del progetto DIVA